



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2020_19117_Collelongo_riattivazione_cava.doc

Vs. Rif. prot. n. 291137 del 06/10/2020

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - Codice pratica 20/275212 "Riattivazione progetto di recupero ambientale della cava ubicata in località le Grottelle nel Comune di Collelongo (AQ), proponente Ditta individuale Tamburro Remo.*

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, per lo specifico ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricade l'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione reperita c/o il link reso disponibile da codesto Ente ed indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot.n. 19117 del 07/10/2020, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ il progetto attiene al recupero ambientale della cava di ghiaia dismessa, situata in località "Le Grottelle" nel territorio del Comune di Collelongo (AQ), di cui al provvedimento Comunale approvato con la Determinazione n. DI8/12/11 del 04.02.2014, su area distinta in catasto al F.40 p.lle n. 318-320-321-323-354-346-347-348-349-430-431-432-433-810-811 esteso per una superficie complessiva di circa 18.000 mq
- ✓ la coltivazione della cava non risulta conclusa e la Ditta proponente non ha intenzione di proseguire con le operazioni di estrazione, ma intende procedere al ripristino totale dell'area in esame, secondo il profilo originariamente approvato ed autorizzato, per una volumetria di circa 50.000 mc, ovvero il quantitativo effettivamente estratto dalla cava dal 1992 ad oggi, mediante l'utilizzo di rifiuti idonei non pericolosi;
- ✓ la scelta di realizzare il ripristino ambientale della cava con materiali codificati come rifiuti speciali non pericolosi è giustificata dal fatto che detti materiali non sono putrescibili, non olezzanti, chimicamente e fisicamente inerti, che permettono non solo lo smaltimento, ma anche un riutilizzo degli stessi in sostituzione di materiali di cava per la produzione di conglomerati e bituminosi e nella costruzione di rilevati e sottofondi stradali, il riempimento culminerà, nel rispetto della normativa, con una coltre vegetale di spessore minimo di 60 cm per favorire il rinverdimento naturale;
- ✓ l'area della cava in oggetto non interessa aree perimetrate nell'ambito sia dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio di alluvioni.

Per quanto sopra, questa Autorità di bacino distrettuale rappresenta, nell'ambito della procedura in oggetto e per i soli aspetti di competenza, di non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Istruttoria tecnica: ing. G. Ricciardi



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0456655/20	22/12/2020	PEC	Mittente: PROTOCOLLO@PEC.DISTRETTOAPPENNINOMERIDIONALE.IT	
Oggetto:	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - 22/12/2020 - 0025247						
Impronta:	8F1BC4D9B1B8BA86794A5F5D5DBA3209D984D0D91304E9BEA6D5A276DF5CF561						